



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 03-04-2017 (punto N 25)

Delibera N 337 del 03-04-2017

Proponente

MARCO REMASCHI
DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

Publicita'/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)

Dirigente Responsabile Lorenzo DROSERA

Estensore CINZIA PENNISI

Oggetto

Revoca della DGR 134 del 24 febbraio 2014 relativo alla approvazione del tariffario fitosanitario speciale.

Presenti

ENRICO ROSSI	VITTORIO BUGLI	VINCENZO CECCARELLI
FEDERICA FRATONI	CRISTINA GRIECO	MARCO REMASCHI
STEFANIA SACCARDI		

Assenti

STEFANO CIUOFFO	MONICA BARNI
-----------------	--------------

STRUTTURE INTERESSATE

<i>Tipo</i>	<i>Denominazione</i>
Direzione Generale	DIREZIONE GENERALE BILANCIO E FINANZE

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il reg. UE n. 2031 del 26 ottobre 2016 "Relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio";

Visti il D. Lgs. 214/05 e ss.mm. "Attuazione della Direttiva 2002/89/CE concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali e/o ai prodotti vegetali", in particolare all'art.55, comma 7, che stabilisce che possono essere stabilite altre tariffe fitosanitarie a fronte della copertura di spese supplementari sostenute per attività particolari connesse ai controlli;

Vista la legge regionale 29 novembre 2011, n. 64 e ss.mm. "Disciplina del servizio fitosanitario regionale";

Visto il D.M. 12 aprile 2006 "Modifica dell'allegato XX del D.Lgs. 19 agosto 2005, n. 214, relativo all'attuazione della direttiva 2002/89/CE, concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali" che stabilisce le nuove tariffe fitosanitarie a modifica ed integrazione di quelle previste dall'allegato XX al D.Lgs. n. 214/05;

Visto il D.M. 6 dicembre 2016 "Recepimento delle direttive di esecuzione della Commissione del 15 ottobre 2014: 2014/96/UE relativa alle prescrizioni in materia di etichettatura, chiusura e imballaggio dei materiali di moltiplicazione delle piante da frutto e delle piante da frutto destinate alla produzione di frutti rientranti nell'ambito di applicazione della direttiva 2008/90/CE del Consiglio, 2014/97/UE recante modalità di esecuzione della direttiva 2008/90/CE del Consiglio per quanto riguarda la registrazione dei fornitori e delle varietà e l'elenco comune delle varietà e 2014/98/UE recante modalità di esecuzione della direttiva 2008/90/CE del Consiglio per quanto riguarda i requisiti specifici per il genere e la specie delle piante da frutto di cui al suo allegato I, i requisiti specifici per i fornitori e le norme dettagliate riguardanti le ispezioni ufficiali";

Vista la propria deliberazione n. 134 del 24/2/2014 'Approvazione tariffario fitosanitario speciale';

Vista la propria Delibera n. 8 del 12/1/2015 "Approvazione schema di protocollo d'intesa tra Regione Toscana, Distretto rurale vivaistico ornamentale e Organizzazioni professionali agricole regionali relativo al Programma per l'autocontrollo fitosanitario delle imprese vivaistiche toscane;

Visto il decreto dirigenziale n. 5359 del 6/7/2016 'Sistema aziendale di autocontrollo volontario contro l'introduzione di organismi nocivi da quarantena - Disposizioni e approvazione documento tecnico.';

Rilevato che il comma 1 dell'art. 55 del citato D.Lgs. n. 214/05 stabilisce che "Gli oneri necessari per l'effettuazione dei controlli fitosanitari e delle eventuali analisi di laboratorio, compresi il rilascio delle autorizzazioni di cui agli articoli 7-bis, 17, 19, 20, 26, 30, 32, le verifiche ed i controlli documentali e di identità di cui agli articoli 17, 23, 33, 36, 37, 38, 41, 43, 45, 46 e 47, sono posti a carico dell'interessato, dell'importatore o del suo rappresentante in dogana, secondo la tariffa fitosanitaria di cui all'allegato XX";

Preso atto che il citato D.M. 12 aprile 2006 stabilisce che "Per l'attività di certificazione, ai sensi dell'articolo 7 del D.M. 8/2/2005, le aziende vivaistiche sono tenute al pagamento al Servizio Fitosanitario Regionale delle tariffe stabilite conformemente a quanto previsto dall'articolo 4,

comma 5, lettera e) del citato D.M. 8/2/2005";

Considerato che il "tariffario speciale" del Servizio Fitosanitario Regionale approvato con la citata Delibera di Giunta n. 134 del 24/2/2014 si riferisce ad attività a pagamento del Servizio, aggiuntive, rispetto a quelle istituzionali stabilite dal citato D.Lgs. n. 214/05, dato che tutte le altre attività nei confronti di soggetti esterni sono già coperte dalle tariffe previste dai citati D.M. del 8/2/2005 e del 12 aprile 2006;

Tenuto conto del continuo aumento delle incombenze a carico del Servizio Fitosanitario Regionale, dovuto alle nuove normative unionali e nazionali, quali i citati reg UE n. 2031/2016 e decreto ministeriale del 6/12/2016 sulla moltiplicazione delle piante da frutto;

Ritenuto necessario che il Servizio Fitosanitario Regionale si concentri sulle attività istituzionali, in modo da cercare di far fronte a tutti gli impegni e gli adempimenti che sono necessari a garantire la sicurezza fitosanitaria in Regione Toscana;

Considerato che la gestione delle analisi a pagamento comporta anche un pesante aggravio degli adempimenti amministrativi a carico del Servizio Fitosanitario Regionale per l'emissione delle fatture e la gestione dell'IVA;

Valutato tuttavia opportuno mantenere in forma gratuita alcuni servizi nei confronti di soggetti esterni e in particolare: l'attività di analisi richieste per organismi nocivi in grado di provocare danni rilevanti per l'intero territorio regionale, l'attività di analisi richieste dai soggetti che già pagano le tariffe previste dai citati D.M. del 8/2/2005 e del 12 aprile 2006 nonché le attività di analisi richieste dai soggetti aderenti al sistema di autocontrollo volontario disciplinato dal citato decreto dirigenziale n. 5359 del 6/7/2016, in quanto l'adesione a tale sistema comporta un aggravio negli adempimenti da parte delle aziende e al contempo consente una migliore gestione del rischio fitosanitario da parte del Servizio Fitosanitario regionale;

Ritenuto pertanto di dare mandato al Dirigente del Servizio Fitosanitario Regionale di disciplinare con proprio atto i rapporti con i soggetti esterni per quanto riguarda l'attività di analisi richieste per organismi nocivi in grado di provocare danni rilevanti per l'intero territorio regionale, l'attività di analisi richieste dai soggetti che già pagano le tariffe previste dai citati D.M. del 8/2/2005 e del 12 aprile 2006 nonché le attività di analisi richieste dai soggetti aderenti al sistema di autocontrollo volontario disciplinato dal citato decreto dirigenziale n. 5359 del 6/7/2016;

Ritenuto altresì opportuno di revocare la deliberazione di Giunta regionale n. 134 del 24/2/2014 'Approvazione tariffario fitosanitario speciale';

Visto il parere positivo del CD espresso nella seduta del 9 marzo 2017;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

1. Di dare mandato al Dirigente del Servizio Fitosanitario Regionale di disciplinare con proprio atto i rapporti con i soggetti esterni per quanto riguarda le richieste di analisi rivolte al laboratorio del Servizio stesso relative agli organismi nocivi in grado di provocare danni rilevanti per l'intero territorio regionale, quelle presentate da soggetti esterni che già pagano le tariffe previste dai citati

D.M. del 8/2/2005 e del 12 aprile 2006 e quelle presentate nell'ambito del progetto di autocontrollo fitosanitario di cui al decreto dirigenziale n. 5359 del 6/7/2016.

2. Di revocare la citata deliberazione di Giunta regionale n. 134 del 24/2/2014 'Approvazione tariffario fitosanitario speciale';

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 comma 2 della medesima L.R.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA
IL DIRETTORE GENERALE
Antonio Davide Barretta

Il dirigente responsabile
Lorenzo Drosera

Il Direttore
Roberto Scalacci